

con il sostegno di



Direzione
Generale
SPETTACOLO

ROMA



Teatro Mobile con il Performing Media

La nuova spettacolarità immersiva e radio-mobile nelle periferie eccentriche, un programma di eventi disseminati in tutta la città.



La progettazione sviluppata insieme ad Urban Experience, comporta una serie di interventi di performing media nelle "periferie eccentriche": atti di una nuova spettacolarità immersiva (con sistemi di realtà virtuale) e radio-mobile, con azioni itineranti in ciò che si può definire l'outback di Roma, ai margini cioè della città, rilevandone le straordinarie potenzialità. Sarà l'occasione per mixare tra loro due approcci performativi nel contesto urbano, uno più esplorativo e conversazionale (basato sull'audience engagement) l'altro più attoriale e drammaturgico.

La singolarità della proposta progettuale è dimostrata dall'innovativo format con cui Teatro Mobile propone una serie di eventi *site-specific*, realizzati con forme esperienziali di "viaggio sonoro" ad impatto zero, senza allestimenti pesanti, per la valorizzazione di alcuni dei luoghi della periferia della città di Roma. Nuove produzioni ed eventi di rilevanza nazionale (come quello sul "Vajont" in collaborazione con Marco Paolini), coinvolgendo le più interessanti realtà del panorama teatrale italiano. Azioni in tutta Roma, per un calendario esteso che da settembre a novembre, dall'Appia Antica a Tor Bella Monaca, toccherà spazi recuperati (Ex Mercato di Torre Spaccata e Spazio Mensa della Salaria), la Scuola di Ingegneria Aerospaziale di via Salaria, Cave abbandonate a Tor Carbone e luoghi emblematici del Lido di Ostia e di Ostia Antica. Il progetto, rivolto gratuitamente a tutti i cittadini, punta alla riscoperta dei luoghi, sollecitando nuove percezioni basate su nuove modalità multimediali che definiamo performing media, da inscrivere nelle strategie di rigenerazione urbana fondamentali per il futuro della città in transizione. Il progetto trasforma le forme del teatro, del concerto e della divulgazione scientifica e culturale per interpretare la città contemporanea anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Una serie di "viaggi" con ascolto e visione dei luoghi, in apposite drammaturgie ideate per nuove originali fruizioni che precedono il coinvolgimento di artisti "di rango" e la partecipazione attiva degli spettatori con soluzioni tecnologiche immersive.

Il calendario si sviluppa tra alcune ricorrenze: quella dell'Equinozio di Autunno nella notte del 21 settembre, al buio sull'Appia Antica; l'anniversario, a 60 anni dal disastro della tragedia del Vajont, in un walkabout che assocerà quel drammatico evento all'importanza dell'acqua come Bene Comune al Parco degli Acquedotti (9 ottobre); quella del 12 novembre (a venti anni dalla strage di Nassyria). Si susseguiranno una serie di iniziative tese alla scoperta e alla valorizzazione di alcuni luoghi "eccentrici" nella periferia romana, azioni volte ad assicurare progetti di inclusione sociale, di staffetta intergenerazionale, rigenerazione territoriale, di evoluzione culturale in relazione alla

transizione digitale e rispetto a ciò che riguarda l'affinamento di nuove competenze professionali nell'ambito dello spettacolo dal vivo. Tutto ciò per valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso le arti performative rispondendo appieno all'istanza dell'Art,1 dell'Avviso che vuole che "Roma di domani una città che contrasta le diseguaglianze, accorcia le distanze sociali e territoriali dei quartieri, promuove la partecipazione alla vita cittadina con particolare attenzione alle donne, ai giovani, ai soggetti con disabilità".

Sull'aspetto specifico della transizione digitale è opportuno rilevare il forum sul "Performing Media" al Centro Aerospaziale della Sapienza sulla Via Salaria, momento centrale del progetto, che vedrà protagonisti alcune delle realtà più significative della scena sperimentale italiana, come AIEP-Ariella Vidach, Carlo Presotto-Piccionaia, Teatro dell'Argine, NuvolaProject, KyberTeatro che da dieci anni cura il festival di teatro e nuove tecnologie a Cagliari "Le Meraviglie del Possibile".

Gli eventi proposti sono ad impatto zero: gli strumenti tecnici impiegati sono portatili e autoalimentati. L'uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrata via radio e della tecnologia di controllo digitale, lo spettatore partecipa all'evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia di cui viene dotato all'inizio del viaggio. Le immagini vengono create dalle azioni performative dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscena pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti. Il progetto prevede la realizzazione di eventi site-specific, di fatto tutti "nuove opere" appositamente pensate ed ideate per il luogo che le ospita, secondo le linee drammaturgiche di Pina Catanzariti e la supervisione registica di Marcello Cava negli eventi di produzione diretta e in quelli che vedranno protagonisti alcune delle più interessanti realtà italiane del Performing Media selezionate per il Forum condotto da Carlo Infante, coautore dell'intero progetto. Le azioni in radiocuffia (spettacoli di teatro di strada, visite emozionali alla riscoperta dell'anima dei luoghi e i walkabout-conversazioni radionomadi di esplorazione partecipata) saranno modulati su un programma concepito come un unico "viaggio ideale" teso alla riscoperta di memorie antiche e proiezioni contemporanee del nostro patrimonio in luoghi significanti.

In questo innovativo programma la progettualità di Teatro Mobile è condivisa con la straordinaria esperienza di Urban Experience: un ambito di progettazione culturale per la rigenerazione urbana e la partecipazione attiva che ha di fatto messo a punto un nuovo canone di spettacolarità urbana. Un metodo per giocare le città attraverso le pratiche creative (audiovisive e interattive) e ludico-educative del performing media: una condizione abilitante perché la creatività sociale delle reti possa reinventare spazio pubblico tra web e territorio.

Le proposte spettacolari scelte prevedono la realizzazione di eventi condivisi con le realtà del territorio: le scuole di ogni grado (con il Liceo Amaldi in particolare si condurrà un'attività sullo sviluppo delle competenze digitali da parte degli studenti, centrato sulla dimensione etico-sociale, trattando del particolare riguardo alla tutela personale e al rispetto degli altri. Questa attività sarà correlata alla performance teatrale in realtà virtuale "Il Labirinto" che sarà presentata nel Liceo Amaldi dal 6 al 9 novembre., le realtà impegnate nel recupero dei luoghi), gli spazi in via di recupero, i siti della cultura più tradizionali e turistici come i parchi archeologici. La volontà è quella di leggere (ponendo domande e cercando risposte) i vari contesti, anche multiculturali e reinterpretare e valorizzare i luoghi in cui l'iniziativa si inserisce. Tutti i progetti sono pensati come avvio di un'interazione con i spettatori e gli operatori locali nella volontà di avviare strategie culturali condivise.

TEATRO MOBILE , per la drammaturgia di Pina Catanzariti e la regia di Marcello Cava. presenterà in prima assoluta alcuni studi mutuati dal suo repertorio e appositamente pensati per i luoghi: Calvino e Brecht sull'Appia Antica, Prometeo e il suo doppio alla Cava Fabretti, Antigone possibile e Shakespeare (con uno studio su Lear con PAOLO BONACELLI e uno studio su Amleto nel Castello di Giulio II) a Ostia Antica e, sul mare di Ostia Linea d'Ombra da Conrad. E poi "Condominium" a Tor Bella Monaca e "Mahagonny Suite" che cementserà la collaborazione con DIMENSIONEBRAMA gruppo musicale emergente del panorama romano. Alcune importanti realtà

romane presenteranno spettacoli innovativi e sperimentali (“Umani. Favola tecnologica per bambini e non solo” de ILLOCO teatro, in un’originale omaggio a Beckett all’ex-Mercato di Torre Spaccata).

Un momento importante del progetto sarà in occasione di “VajontS, una Orazione Civile Corale”, in relazione con il progetto teatrale di Marco Paolini il 9 ottobre al Piccolo Teatro di Milano e decine di altri eventi disseminati in tutto il Paese. A 60 anni dalla tragedia della diga del Vajont e 30 dall’oratoria civile in cui Marco Paolini ha ricostruito, in un evento televisivo che ha fatto la storia dei mass media, uno dei drammi più gravi della storia del Paese.

L’azione del nostro progetto sarà la sponda romana di questa “orazione civile corale” diffusa in tutta Italia e si svolgerà in due tappe al Parco degli Acquedotti (individuando quel luogo per la sua valenza simbolica dell’acqua come bene comune) con una performance-set video: “Tina Merlin e i suoi presagi” di e con Consuelo Ciatti e un walkabout di Urban Experience “Vajonts Dappertutto”. L’acquedotto che divenne casa per gli ultimi, ricordando quando quell’acquedotto offrì accoglienza per i senza casa e anche scuola grazie a Don Sardelli, il Don Milani del Mandrione.

Il progetto vedrà inoltre una serie di walkabout, alcuni concepiti come dei “prologhi” ad alcune performance di Teatro Mobile, in conversazioni radionomadi che esprimeranno un approccio di Audience Engagement, coinvolgendo attivamente gli spettatori, altri con particolari connotazioni tematiche. Uno di questi è "Performing Media Storytelling della Regina Viarum", in un’azione notturna lungo l’Appia Antica, un altro è alla Cava Fabretti, tra l’Appia Antica e Tor Carbone, per “Arcadia Felix” dove si evocherà sia l’Arcadia seicentesca sia il futuro sostenibile della resilienza urbana.

Il tutto sarà contestualizzato in importanti eventi culturali paralleli e sinergici come Metropolis, periferie eccentriche, a cura di Antonella Gargano, il forum su Performing Media curato da Carlo Infante ed un evento dedicato ad Hugo Pratt che, insieme all’evento inaugurale, consolida la collaborazione con il Festival della Cultura del Viaggio.

Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell’Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro – Anno 2023 promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali.

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI MA CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Informazioni, aggiornamenti e prenotazioni on line in

<http://www.teatromobile.eu/>